Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 6 del 9 febbraio 2004

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 22 dicembre 2003 - Deliberazione N. 3811 - Area Generale di Coordinamento N. 5 Ecologia, Tutela Ambiente e C.I.A. **- Prima assegnazione di risorse finanziarie ai parchi ed alle riserve naturali regionali.**

omissis

PREMESSO

Che nel rispetto degli accordi internazionali, in attuazione della L. 394/91 ed in conformità dei principi statutari, la Regione Campania cori l'approvazione della L.R.33/93 - istitutiva dei Parchi e Riserve Naturali Protette Regionali - ha dettato i principi fondamentali di una politica ambientale regionale tesa a garantire e promuovere la conservazione della natura e la valorizzazione dell'ambiente;

Che con delibere di Giunta Regionale nn. 1404, 1405, 1406 e 1407 del 12.04.2002, si sono istituiti i Parchi regionali, rispettivamente del Taburno - Camposauro, Partenio, Roccamonfina Foce Garigliano, Matese;

Che successivamente con Delibere di Giunta Regionale nn 1539, 1540, 1541 e 1542 del 24.04.03 si sono istituiti il Parco Regionale dei Monti Picentini e le Riserve Naturali di Foce Sele Tanagro, Monti Eremita Marzano e Lago Falciano,

Che con successive delibere n 2211 del 27.6.03, n. 2775, n. 2777 e n. 2776 del 26.9.03 si sono istituiti i Parchi regionali del Fiume Sarno - dei Campi Flegrei - dei Monti Lattari e la Riserva naturale Foce Volturno - Costa di Licola;

CONSIDERATO:

Che nell'attuale fase di organizzazione ed avviamemo delle aree naturali di protette di cui trattasi appare opportuno procedere all'assegnazione di risorse finanziarie sulla base di criteri oggettivi di riparto, mantenendo, peraltro, distinte per le diverse modalità di conservazione cui sono chiamate, le Riserve naturali, che tutelano solo zone di riserva naturale integrale e di superfici ridotte, dai Parchi regionali che tutelano, invece, zone ad articolazione più complessa e dalle superfici maggiori;

Che, in questa fase, si ritiene opportuno assegnare a tutti gli Enti Parco, ivi compreso gli Enti che gestiranno le Riserve naturali di ciascuna provincia, una prima dotazione finanziaria costituita da una quota base fissa di 45.000 (quarantacinquemila) euro uguale per tutti, e da una quota differenziata in rapporto alla superficie dei Parchi medesimi;

Che, peraltro, ai fini dell'individuazione della citata quota differenziata è apparso opportuno individuare quattro diverse classi di superficie territoriale cui correlare quattro corrispondenti importi finanziari come di seguito specificati:

a) da 1 a 5000 ettari 10.000 E

b) da 5001 a 10.000 ettari 20.000 E

c) da 10.001 a 20.000 ettari 40.000 E

d) oltre i 20.0001 ettari 80.000 E

VISTA

la nota del Settore Politica del Territorio in data 29 ottobre 2003 con cui si comunicano le superfici delle aree naturali protette regionali.

RILEVATO

Che con delibera di G.R. n. 041 del 17.10.2003 sono state destinate alle aree naturali protette ulteriori risorse finanziarie per un importo pari a 1.500.000 euro;

Che, pertanto, per l'attuazione di quanto sopra specificato, le risorse finanziarie necessarie trovano capienza sul cap. n. 13 54 dell'U.P.B. 113;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Di assegnare a tutti gli Enti Parco regionali, ivi compreso quelli che gestiranno le Riserve naturali di ciascuna provincia, una dotazione finanziaria per l'organizzazione e l'avviamento;

Di approvare i criteri ed i parametri indicati nella narrativa del presente atto per l'individuazione della somma da attribuire a ciascun area protetta;

Di assegnare la quota di 55.000 (cinquantacinquemila) euro all'Ente che gestirà le Riserve naturali regionali di Foce volturno - Costa di Licola e Lago di Falciano, che opera su una superficie complessiva di 1097 ettari;

Di assegnare la quota di 55.000 (cinquantacinquemila) euro all'Ente che gestirà le Riserve naturali regionali di Sele - Tanagro e Monti Eremita - Marzano, che opera su una superficie complessiva di 4315,4 ettari;

Di assegnare la quota di 125.000 (centoventicinquemila) Euro al Parco regionale dei Monti Picentini che opera su una superficie complessiva di 59037,7 ettari;

Di assegnare la quota di 125.000 (centoventicinquemila) Euro al Parco regionale del Matese che opera su una superficie complessiva di 33.326,5 ettari,

Di assegnare la quota di 85.000 (ottantacinquemila) Euro al Parco regionale del Partenio che opera su una superficie complessiva di 14.870,3 ettari;

Di assegnare la quota di 85.000 (ottantacinquemila) Euro al Parco regionale del Taburno Camposauro che opera su una superficie complessiva di 13.683,5 ettari;

Di assegnare la quota di 65.000 (sessantacinquemila) Euro al Parco regionale di Roccamonfina Foce Garigliano che opera su una superficie complessiva di 8.704,8 ettari;

Di assegnare la quota di 55.000 (cinquantacinquemila) Euro al Parco regionale del Fiume Sarno che opera su una superficie complessiva di 3.436,3 ettari;

Di assegnare la quota di 55.000 (cinquantacinquemila) Euro al Parco regionale dei Campi Flegrei che opera su una superficie complessiva di 3.131,5 ettari;

Di assegnare la quota di 55.000 (cinquantacinquemila) Euro al Parco regionale dei Monti Lattari che opera su una superficie complessiva, in via di definizione, comunque inferiore ai 10.000 ettari;

Di stabilire di imputare le risorse necessarie per l'attuazione di quanto sopra specificato, pari a 760.000 E sul cap. 1354 dell'U.P.B. 1.1.3, e che al relativo impegno debba provvedere il Dirigente del Settore Tutela Ambiente;

Di inviare la presente deliberazione ad intervenuta esecutività all'A.G.C. Ecologia - Settore Tutela dell'Ambiente, al Settore Ecologia ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di bilancio;

Di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino